



Panchina Branduanj, Turato, Leonarduzzi, Drascek, Fusari, Bianchetti, Defendi

Panchina Brignoli, Diana, Giosa, Finazzi, Sevieri, Baraye, Gasparetto

Stadio Lino Turina di Salò



Davide Nicola



Gianmarco Remondina, tecnico della FeralpiSalò

LegaPro C'è il derby di Coppa ma si pensa al campionato

Sia la FeralpiSalò sia il Lumezzane stasera schiereranno in gran parte giocatori che finora hanno avuto poche occasioni di mettersi in mostra

SALÒ Il derby delle seconde linee. Dopo aver ottenuto un prezioso pareggio in campionato contro lo Spezia, è tempo di Coppa Italia per la FeralpiSalò, che alle 19 affronta in casa il Lumezzane. Il momento della stagione è molto delicato: i gardesani sono reduci da quattro risultati utili consecutivi e si stanno lentamente avvicinando alla zona salvezza, che ora dista tre lunghezze. Domenica è prevista l'insidiosa trasferta in casa della capolista Cremonese e la Feralpi vuole presentarsi alla sfida nelle migliori

REMONDINA

«Devo vedere all'opera quelli che conosco meno»

condizioni possibili. È per questo motivo che il tecnico Gian Marco Remondina stasera non schiererà la sua miglior formazione, ma le seconde linee. Giocheranno quelli che hanno trovato meno spazio nelle ultime gare, compreso Tarallo, che contro lo Spezia ha realizzato il gol del pa-

reggio. La difesa sarà guidata da Blanchard, che è fuori da due settimane (una per squalifica, l'altra per scelta tecnica). A centrocampo Castagnetti avrà il compito di guidare i giovani Maccabiani e Vacinaletti. In avanti torna titolare Sala, mentre Basta giocherà esterno d'attacco.

«Voglio vedere all'opera i giocatori che conosco meno - commenta Remondina -, così posso avere un'idea più precisa delle caratteristiche di tutti. L'allenamento è una cosa, la partita un'altra: in questo modo ho la

possibilità di vedere come si muovono in campo questi giocatori». La coppa non è un obiettivo primario: «Mi serve soprattutto per fare degli esperimenti. Devo dare la possibilità di esprimersi a tutti e questa mi sembra l'occasione giusta».

Enrico Passerini

LUMEZZANE «Una Coppa Italia l'abbiamo già vinta e non è la nostra priorità principale. Cercheremo naturalmente di fare il meglio, ma la mente è più rivolta alla trasferta di domenica a Sorrento che non al derby». Parole e considerazioni del presidente del Lumezzane Renzo Cavagna, che giustamente ante-

NICOLA
«Un'occasione da sfruttare per mettere minuti nelle gambe»

pone gli interessi di campionato a quelli di un match eliminatorio di Coppa Italia, pur se si tratta di un derby, tra l'altro inedito, fra due squadre bresciane che militano in Lega Pro1. Abituato a pensare ad una gara alla volta Davide Nicola punta invece l'accento su quello che potrebbe voler dire la qualificazione al secondo turno: «In un gruppo - spiega il tecnico rossoblù - è fondamentale che tutti si sentano partecipi. La Coppa è l'occasione per mettere minuti di competi-

zione nelle gambe a chi sinora ne ha avuti pochi a disposizione in campionato. Ed anche per chi vuole avanzare la sua candidatura per un posto da titolare».

In questo contesto ed a pochi giorni dalla sfida d'alta classifica in Costiera è scontato che il mister procederà ad un turnover, quanto allargato

non è dato sapere. Quasi certamente tra i pali rivedremo il portiere Rossi, che dopo la terza sconfitta consecutiva, pur senza colpe personali specifiche, ha dovuto lasciare il passo a Brignoli. In di-

fesa ci dovrebbe essere il rientro di Malagò, assente da qualche settimana per i postumi di una botta al fianco e spazio dovrebbe trovare anche lo svedese Mollestad. Altri candidati ad entrare fra gli undici i vari Antonelli, Faroni, Bradaschia, Lo Iacono.

Sergio Cassamali